



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VQR TERZA MISSIONE 2015-2019



I NOVE MESI CHE CAMBIANO LA VITA. IL CAPITALE UMANO DELLE COORTI DI NUOVI NATI

STRUTTURA PROPONENTE

Dipartimento di **Scienze Mediche**



CAMPO D'AZIONE

E. Sperimentazione clinica ed iniziative di tutela della salute



Quando iniziamo a diventare ciò che siamo? Quali sono le ricadute di quanto avviene durante la gravidanza, e subito dopo la nascita, sulla salute del bambino e dell'adulto che sarà? Per rispondere a queste domande occorre addentrarsi nella life-course epidemiology (LCE), un approccio che studia gli effetti a lungo termine di esposizioni che agiscono nel corso della vita, fin dalla gestazione. Presso l'Unità di Epidemiologia (UniEpi) di UniTo coordiniamo un progetto di life-course epidemiology che coinvolge 10.000 coppie madre-bambino, avvalendosi delle coorti NINFEA e PiccoliPiù, due tra le più importanti coorti di nuovi nati in Europa: NINFEA è la prima coorte di popolazione reclutata tramite il web; Piccolipiù è coordinata da un network di istituzioni italiane.



Visita il sito web <u>progettoninfea.it</u> | <u>piccolipiu.it</u> Leggi il racconto su <u>frida.unito.it</u>



Il progetto in breve

SDGs

3 - Salute e benessere

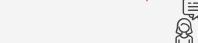
3.d Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, soprattutto dei Paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale

BENEFICIARI

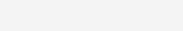
- Cittadinanza 米
- partecipanti alle coorti (donne in gravidanza e bambini)
- istituzioni ospedaliere
- rete multidisciplinare ricercatori di Unito
- 米 comunità scientifica internazionale
- decisori politici

AZIONI PRINCIPALI

- 米 Avvio e sviluppo di coorti di nuovi nati (NINFEA e PiccoliPiù)
- Coordinamento di un progetto di LCE che si avvale delle due coorti
- Sperimentazione di forme di comunicazione multicanale
- 米 Realizzazione di due siti internet rivolti alla cittadinanza
- Introduzione in Unito di nuovi campi di ricerca (LCE, esposomica)
- Consolidamento di un network di ricerca internazionale
- Pubblicazioni scientifiche e attività di divulgazione scientifica
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali, europei (LifeCycle) e internazionali







IMPATTO SOCIALE





Il miglioramento della salute della popolazione è il principale impatto sociale della ricerca nel campo della LCE; l'ottica di prevenzione a lungo termine rende questo impatto difficilmente quantificabile per via empirica. Le attività di ricerca hanno coinvolto attivamente le partecipanti e avuto su di loro un impatto diretto, come dimostra la rispondenza costante ed elevata ottenuta nei questionari di follow-up e la partecipazione attiva alle community dei progetti sui social media. UniEpi ha contribuito alla costituzione della Eu Child Network, un'infrastruttura di ricerca a livello europeo che mette in comune i dati di 40 coorti e 250.000 bambini.



10.500+

PARTECIPANTI DELLE COORTI



2

INFRASTRUTTURE

F BIOBANCHE

PER LA RICERCA



49



19.308

COLLABORAZIONI A
CON COORTI
NAZIONALI E
INTERNAZIONALI I:

ACCESSI AGLI OPEN DATA Le attività dell'UniEpi, nel campo della LCE, hanno veicolato e diffuso i risultati degli studi condotti nell'ambito delle due coorti, rendendo disponibili gli open data, partecipando a iniziative divulgative, collaborando alla produzione di siti internet. Le coorti hanno favorito attività di formazione tramite tesi di laurea, in medicina e altre discipline, tesi di master e tesi di dottorato. L'impatto culturale è apprezzabile tramite le numerose pubblicazioni apparse su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, alcune delle quali hanno ricevuto numerose citazioni.



35





806









16

ARTICOLI NON SCIENTIFICI



2 250.000 +

SITI WEB VISITE COMPLESSIVE



2.198

FOLLOWER (FACEBOOK)

IMPATTO ECONOMICO



ISTITUZIONALE



Le coorti hanno permesso la partecipazione di UniTo a diversi progetti e l'attrazione di finanziamenti sia nazionali sia europei, che hanno contribuito all'attivazione di nuovi progetti di ricerca e all'ampliamento del gruppo di ricerca dedicato alla LCE. Il progetto NINFEA, interamente condotto via Internet, ha evidenziato come questo approccio consenta di ridurre i costi di finanziamento e conduzione della ricerca, stimando inoltre un notevole risparmio sui costi di aestione delle coorti.



PROGETTI NAZIONALI **FD FUROPFI**



840.435 € FINAN7IAMENTI OTTFNUTI (NAZIONALI ED FUROPFI)



risparmio economico

SUI PERSONALE IMPIEGATO. IMPUTATO ALLA GESTIONE DELLE **COORTI SU INTERNET** Le attività di LCE hanno coinvolto un network multidisciplinare attivo a livello locale, nazionale e internazionale. I dati raccolti e le biobanche rappresentano un patrimonio disponibile per progetti di ricerca collaborativi. Il network di Piccolipiù coinvolge numerose istituzioni ospedaliere italiane e l'Istituto Superiore di Sanità. La rete multidisciplinare di ricercatori coinvolti nelle attività di LCE dell'UniEpi è apprezzabile tramite il numero di personale UniTo docente e tecnico amministrativo coinvolto nei progetti, il numero di organizzazioni esterne ed interne coinvolte:



PERSONAL E DOCENTE **E TECNICO AMMINISTRATIVO** COINVOLTO



VISITING RESEARCHERS/ **PROFFSSORS**



AZIENDE OSPEDIAL IFRE/ **ISTITUZIONI** IN ITALIA **COINVOLTE**



PARTNER NEI PROGETTI EUROPEI



DIPARTIMENTI/ REPARTI OSPEDALIERI INTERNI ALL'ISTITUZIONE IN COMPARTECIPAZIONE



TESTIMONIANZE

Cauane Blumenberg, Research fellow @Centre for Global Child Health

I met the NINFEA project in 2017, when I spent six months in Turin, Italy, as part of a PhD exchange period.

My goal was to meet the team and learn how they were able to conduct a fully web-based birth cohort study. I was thrilled to see how organized and well-integrated the NINFEA team was, being able to routinely collect valid health-related data about mothers and their children. Besides NINFEA's findings, another aspect that brings light to the importance of the project is its support to birth cohort participants – since most of the findings are not only published in scientific manuscripts, but also disseminated to study participants, also working as a knowledge dissemination platform.

66 99

Alessandra, una mamma di Torino

Partecipo al progetto NINFEA fin dalla nascita del mio primo figlio nel 2007. La mia motivazione a partecipare con così poco sforzo al progetto NINFEA, che contribuisce in maniera importante al progresso delle conoscenze sulle cause delle malattie e alla condivisione dei risultati ottenuti fino ad oggi, è per me motivo di orgoglio. Basta veramente poco per essere protagonisti attivi per un cambiamento!

Mariana, una mamma di Rimini

Per me il progetto NINFEA è stato, è e sarà un supporto morale positivo, soprattutto prima, durante e dopo la gravidanza. Sono tre le parole con le quale vorrei caratterizzare questo progetto: supporto, professionalità. continuità. È importante dare spazio alla ricerca scientifica, e soprattutto è molto necessario mantenerla in vita. Questo l'ho capito grazie a voi e alle vostre innovazioni nell'ambito della ricerca. Vi ringrazio di cuore per Il vostro grande impegno di ogni giorno, per la vostra passione e per la vostra dedizione nel campo della ricerca scientifica. È stato, e lo è ancora un indimenticabile viaggio insieme a voi!

NINFEA e NINFEATeen





Piccolipiù e Piccolipiù in forma





il progetto

link utili

pubblicazioni

contatti







- la crescita 0-12 mesi
- la crescita 1-5 anni
- la salute
- il pianto
- l'igiene
- l'alimentazione
- · il sonno
- la sicurezza
- le nuove tecnologie
- il tempo libero
- l'asilo nido





I nuovi mezzi di comunicazione

Tratto da: Tecnologie digitali e bambini. Indicazioni per un utilizzo consapevole - Giorgio Tamburlini e Valeria Balbinot, Centro per la Salute del Bambino- Onlus (http://www.csbonlus.org/)

I pro e i contro

La televisione

I videogiochi

Lcellulari e i tablet

I pro e i contro

Fino a non pochi anni fà, parlando di mezzi di comunicazione, avremmo parlato solo di televisione. Ai giorni d'oggi i mezzi di comunicazione con cui il vostro bambino entra in contatto sono anche il telefono cellulare, il computer, i videogiochi ecc.

L'avvicinamento di bambini e ragazzi alle nuove tecnologie è inevitabile e non può né deve essere ostacolato. Piuttosto, deve essere guidato verso un uso consapevole, compito che spetta in primo luogo ai genitori e agli altri adulti di riferimento, come ad esempio gli insegnanti.

Sebbene le tecnologie audiovisive e digitali facilitino molto la comunicazione e lo sviluppo di reti sociali, il loro uso eccessivo e/o scorretto può portare a svariati rischi per la salute fisica e mentale

Ad esempio evidenze scientifiche hanno provato che, nei bambini con più di due anni di vita, l'uso eccessivo della tecnologia digitale può:

- Aumentare il rischio di sovrappeso e di patologie quali obesità, diabete di tipo 2, patologia cardiovascolare e artropatie. Questo perché i bambini passano molto tempo in una quasi completa immobilità e in posizioni molto spesso scorrette;
- Contribuiro ad aumontaro l'ocnocizione alle ende elettremagnetiche fortemente indiziate











Volete provare a raggiungere gli obiettivi di salute che riguardano l'attività fisica, mettetevi prima alla prova e fate i test.













Poster e Agenda di gravidanza







Gli effetti dell'ambiente

POSTA ORDINARIA

Dipartimento di Scienze Biomediche

Unità di Epidemiologia,

Progetto NINFEA

PER QUALSIASI CHIARIMENTO O CURIOSITÀ

TELEFONO, FAX E EMAIL

Pari lasriare il Tuo nome e recupito telefonico. Sarai richiamata al pra-presto. Il servizio, a segretaria telefo-

Fax: 011 6334664

nica, è attivo 24 cce pa 24. 011 6336970 Email info@pronettoninfea.it



NINFEA è un progetto scientifico che ha lo scopo di Migliorare la conoscenza dei fattori responsabili di malattie e complicanze della gravidanza e di studiare i problemi legati alla nascita e al periodo infantile. È uno studio di coorte^{ss} di nuovi nati in Italia che analizza gli effetti dell'ambiente sulla salute della mamma e del suo bambino, interamente condotto attraverso

Per svolgere questa ricerca è necessaria la collaborazione volontaria di donne in gravidanza disposte a compilare alcuni questionari online.

Sul sito www.progettoninfea.it potrai compilare i questionari e troverai informazioni dettagliate sul

SCOPO DELLO STUDIO

NINFEA si propone di identificare i fattori di rischio per:

- · complicanze durante la gravidanza (come il diabete e Finertensione's
- · problemi del neonato (come il basso peso alla nascita): · alcuni dei più comuni problemi di salute dell'infanzia
- (come l'obesità e l'asma).

PERCHÉ PARTECIPARE

Dartecipando a questo studio contribuirai con un po' del tuo l' tempo al progresso delle conoscenze mediche sulle cause dei problemi della gravidanza, del periodo neonatale e della

Questa nuova conoscenza si potrà tradurre in futuro in azioni concrete di prevenzione, per migliorare la salute delle donne in gravidanza e dei loro bambini.

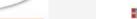
COME PARTECIPARE

Per partecipare allo studio ti sarà richiesto di compilare 3 questionari online, sul sito www.progettoninfea.it.

- · il primo questionario, durante la gravidanza;
- · il secondo, 6 mesi dono il parto:
- · l'ultimo, «8 mesi dopo il parto.

La compilazione di ciascun questionario ti richiederà circa 30 minuti. Dopo i s8 mesi del bambino raccoglieremo informazioni tramite statistiche correnti e brevi questionari di 5 minuti.





www.progettoninfea.it

NINFEA è presente nell' Agenda di gravidanza della Regione Piemonte





SCELTE PER IL PARTO

Frequentemente, nel corso della gravidanza, i pensieri della donna, della coppia, si proiettano al momento del parto, a quando la mamma incontrerà il suo bambino. Tali pensieri sono normalmente carichi di aspettative e di timori.

In occasione del Bilancio di Salute a 36-37 settimane di gravidanza, insieme con l'operatore del Punto Nascita scelto per il parto, è utile discutere di quanto ci si aspetta per quell'importante momento.

È evidente che tali scelte devono essere comunque considerate con flessibilità da parte della donna poiché, qualora le condizioni clinico-assistenziali uscissero dal decorso fisiologico, potrà essere necessario un tipo di assistenza addizionale non sempre compatibile con tutti i tipi di scelte.

Talune richieste particolari, non ancora supportate da prove di efficacia, in assenza di condizioni organizzative o in contrasto con norme e principi vigenti, potrebbero non essere soddisfatte. Si suggerisce di discuterne preventivamente la fattibilità con il Punto Nascita prescelto.

Le voci elencate sotto costituiscono una traccia per la donna in modo che le sia più facile esprimere le proprie scelte per vivere al meglio l'esperienza del parto:

Luogo del parto Modalità del parto

Presenza di persona di fiducia durante il travagli

Posizione durante il travaglio e durante il parto Sollievo del dolore in travaglio

Accoglienza al neonato. Pelle-pelle

Rooming in

Durate permanenza in ospeda

Donazione del cordone

Alimentazione del neonato

Progetto Ninfer

Tra le scelte possibili, non strettamente legate al momento del parto, vi è anche quella di partecipare alla realizzazione di un progetto scientifico europeo (Progetto Ninfea). Il progetto ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori responsabili di malattie e di complicanze della gravidanza e di studiare i problemi legati alla nascita e al periodo infantile. È uno studio epidemiologico che analizza gli effetti dell'ambiente sulla salute della mamma e del suo bambino. Per svolgere questa ricerca è necessaria la collaborazione volontaria di donne in gravidanza disposte a compilare alcuni questionari on line. Partecipando a questo studio si può contribuire con un po' del proprio tempo (quello necessario alla compilazione dei questionari) al progresso delle conoscenze mediche. Queste nuove conoscenze si potranno tradurre in futuro in azioni concrete di prevenzione per migliorare la salute delle mamme e

I sanitari, i politici e gli amministratori hanno bisogno di solide evidenze per sviluppare interventi efficaci per la salute del singolo e per introdurre i cambiamenti favorenti la salute collettiva nelle loro linee di intervento politico (per la casa, per il lavoro, per l'ambiente, ecc). Collaborando al progetto si accresceranno le conoscenze per l'intera società.

Per ulteriori approfondimenti:

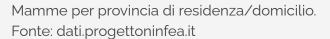
www.progettoninfea.it

tel. +39 011 6336970

e-mail: info@progettoninfea.it

Mappa e newsletter

La Newsletter di NINFFA









NINFEAnews

18/03/2019

Open data NINFEA, parliamo di lavoro

La sezione dedicata ai dati del nostro sito web si è arricchita di nuove informazioni. Questa volta scopriamo quante sono le mamme della coorte che lavorano dopo il parto e fino ai18 mesi del bambino, e chi, in loro assenza, si prende cura dei figli.

Consulta i dati

NINFEA si racconta su FRIdA

Un avvincente racconto di ricerca appena pubblicato su FRidA, il portale dell'Università degli Studi di Torino dedicato alla divulgazione scientifica e al public engagement, ci porta "dietro le quinte" di un questionario online.

Leggi il racconto

Le nostre ultime pubblicazioni

- Impact of maternal body mass index and gestational weight gain on pregnancy complications: An individual participant data meta-analysis of European, North American and Australian cohorts
- Maternal body mass index, gestational weight gain, and the risk of overweight and obesity across childhood: An individual participant data meta-analysis

Rassegna stampa: in evidenza

"Il destino nel pancione", Focus Salute, 2015

rolontaria del progetto Piccolipiù coordinat dal Dipartimento di enidemiologia del Servi

"Epidemiologia di lungo corso: il progetto Ninfea", 2. da Il BoLive, Università di Padova, 2020





01

ITALIANE DILIGENTI MA NON TROPPO CHI FA LA COSA GIUSTA, GI

nediche. Dalle prime analisi dei sempio, che quasi il 95% delle onne incinte assume durante l comandato per la preve fella spina bifida nel feto, ma solo i 30% lo prende al momento giusto. scepimento e nelle prime

seno, circa il 40%, delle donne ngrossa troppo, e il restante 30%

oppo poco. A inizio gravidanza fuma il 20% delle donne, ma la ercentuale scende al 10% alla un bicchiere di vino, mentre solo i shibusia Infine popostante si scoomandi da tempo di far rmire i lattanti a pancia in su (il mode più sicure), un quarte dei

zio Sanitario della Regione Lazio. Per lei sulle tappe fondamentali dello svilappo come le malformazioni devate al virus
l'arraslamento i iniziato al momento della cuo fario. Insieme a migliaia di altre della resolia durante la gravidanza, ma rto, due anni e mezzo fa: ha acconsen- , mamme e, bambini in Italia, Claudia e di effetti più sottili e a lungo termine, su tito a far conservare un frammento del Marina contribuiscono in prima persona cui c'è ancora molto da indazare. cordone ombelicale e campioni di san- a progetti di ricerca che studiano come la gue suo e del bambino; ha anche rispo- vita prima della nascita influenzi la salu-

> NOVE MEN DECOMA. Si sa cermai che, tie canticonacolari nelle contes inclesi si lungi dall'essere "solo" un tempo di atte- accorse di una strana relazione: infarti e sa in cui il feto si eviluppa col pilota auto-ictus eramo più frequenti tra le persone natico, i mesi della gravidanza sono cru- che, alla nascita, pesavano poco. Come riali: l'ambiente in cui la mamma vive, se una crescita stentata nell'utero potes quello che mangia e beve, un'inferione se influenzare la "robustezza" dell'orga sulla salute del rascituro, del bambino e inizialmente quasi nessuno credeva, ha Non si tratta solo delle influenze imme- ed è oggi un filone di ricerca noto come

fiate e ormai tracicamente conosciute. "orieine fetale delle malattie".

Uno dei primi ad accorgersi di quanti conti il periodo trascorso nel pancione fu un epidemiologo inglese, David Barker. Epidemiologia di lungo corso: il progetto Ninfea

di Elisabetta Tola

CONDIVIDI











Nascere e crescere

Quindici anni insieme. Non fisicamente, nella quotidianità, ma come coorte seguita da un team di ricercatori dell'Unità di epidemiologia dell'Università degli studi di Torino e dall'Azienda ospedaliera universitaria della stessa città.

Sono 7500 gli adolescenti e le loro mamme protagonisti del più consistente studio di epidemiologia di lungo periodo mai fatto in Italia e uno dei più significativi anche a livello europeo. Uno studio fatto sfruttando la potente capacità della rete Internet di costruire una ampia base di contatti, di mantenerli

Rassegna stampa: in evidenza

- 3. "NINFEA, la ricerca si fa open", da Regione Piemonte, 2016
- 4. "I nove mesi che cambiano la vita", da Giovani Genitori, 2015



Regione Plemonte - Sanità - 5/4/2016 Torino: progetto NINFEA, la ricerca si fa "open"

05/04/16 14:59



03

Sito Ufficiale della Regione Piemonte

5/4/2016 Torino: progetto NINFEA, la ricerca si fa "open"

Liberamente consultabili i dati raccolti attraverso i questionari

AOU Città della Salute e della Scienza - A oltre dieci anni dall'avvio, il progetto NINFEA entra in una fase innovativa che consentirà alle partecipanti e alla cittadinanza interessata di consultare liberamente parte dei dati raccolti nel tempo tramite la compilazione dei questionari.

NINFEA - Nascita e INFanzia: gli Effetti dell'Ambiente è un progetto scientifico promosso e coordinato dall'Unità di Epidemiologia dell'Università degli Studi di Torino e dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, in collaborazione con l'AOU Meyer di Firenze. Lo scopo dell'iniziativa, avviata grazie a un contributo della Compagnia di San Paolo, è migliorare la conoscenza dei fattori che a partire dalla gravidanza, e in seguito alla nascita e durante l'infanzia influenzano la salute dei bambini. Dal 2005 ad oggi. NINFEA ha dato vita a una coorte di 7500 mamme e bambini, seguendone i partecipanti fin dal periodo gestazionale: uno studio di coorte, infatti, è un'indagine nella quale un determinato gruppo di persone (la coorte) viene osservato in modo prospettico, nel corso del tempo, per rilevare eventi di interesse sanitario. La partecipazione al progetto di un numero così elevato di mamme e bambini rappresenta uno straordinario risultato: oggi NINFEA è una delle maggiori coorti in tutta Europa e la prima e più grande coorte reclutata e seguita tramite web.

In una prospettiva di valorizzazione e condivisione dei dati, intesi come patrimonio di conoscenza. Lo staff NINFEA ha creato un'area accessibile da chiunque sul sito web dedicato. Nella nuova sezione dei Dati NINFEA si può consultare liberamente una parte dei dati acquisiti nel corso del decennio tramite la compilazione dei questionari da parte delle mamme. Al momento i Dati NINFEA si articolano in tre filoni tematici: mappe, gravidanza e bambino. Si prevede tuttavia, anche con l'eventuale contributo attivo da parte delle mamme partecipanti (ricerca partecipata), di implementare nel corso del tempo la sezione, arricchendone via via i contenuti. Tra i più recenti risultati ottenuti nell'ambito dei numerosi

99 Interventi

I nove mesi

Appello alle future mamme: partecipare a una semplice ricerca aiuta a scoprire il rischio di malattie nei nuovi nati

di Alfonsa Sabatino



Partecipare
al progetto Ninfea
Studi come il progetto Ninfea, promosso dall'Unità di Epidemiologia

dell'Università degli Studi e dalla Città della Salute e della Scienza di Torino, cercano di identificare i fattori di rischio relativi a complicanze in gravidanza (come il dalette e l'ipertensione), a problemi del neonato (basso peso alla nascita e anomalle congenite) e ad alcuni dei più comuni problemi di salute dell'Infanzia (obestià e sama).

La ricerca, avviata nel 2005, conta in Italia oltre settemila partecipanti: future mamme che hanno compilato online alcuni semplici questionari in momenti precisi du rante la gravidanza, i primi mesi e i primi anni di vita del bambino. "L'innovativo metodo di reclutamento sul Web si è rivelato vincente - spiega Lorenzo Richiarti, professore associato di Statistica

medica ed epidemiologia dell'U-

niversità degli Studi di Torino e coordinatore del progetto - I costi sono contenuti e la partecipazione delle persone è facilitata. Il nostro obiettivo è arrivare a 7500 adesioni e quindi invitiamo altre future mamme, interessate a partecipare allo studio, a registrarsi online. Partecipare è un gesto di grande responsabilità verso i propri figli e le future generazioni".

I primi risultati

Lo scorso 28 ottobre si è tenuto a Torino un seminario intitolato "I nove mesi che ti cambiano la vita". A organizzario un team di giovani ricercatori dell'Unità di Epidemiologia dell'Università con il supporto della Fondazione Fondo Ricerca e Talenti. Sono stati presentati alcuni risultati emersi adagli studi nazionali, in particolare dagli studi nazionali, in particolare quelli inerenti ai progetti NINFEA e Piccolipiù. È assodato che il fumo in gravidanza. l'ipertensione gestazionale e

un basso indice di massa corporea

(IMC) all'inizio della gravidanza si

associno a un'aumentata velocità di crescita nei primi due anni di vita. È emerso che il consumo di pesce durante la gravidanza incide, anche se con un piccolo effetto, sul peso alla nascita e riduce il rischio di parto prematuro. Ancora, il progetto Piccolipiù fornisce una fotografia dei nuovi nati: solo il 75% dei bambini dorme in posizione supina a un mese di vita (posizione protettiva per la morte improvvisa in culla) e il 29% delle mamme sta ancora allattando al seno a un anno di vita del bambino, "Siamo molto

soddisfatti della riuscita dell'e-

vento e della partecipazione delle famiglie" - commenta Costanza Pizzi, ricercatrice dell'Università di Torino, impegnata da anni negli studi di coorte di nuovi nati. Luigi Gagliardi, del Dipartimento Materno Infantile di Viareggio, e Paolo Vineis, dell'Imperial College di Londra, sottolineano che l'approccio alla ricerca è cambiato negli ultimi anni: si pone più attenzione alle esposizioni ambientali e al complesso intreccio di fattori di rischio e fattori preventivi che, insieme, determinano il rischio di malattia nel corso della vita. Si parla quindi di esposizioni multiple, di epigenetica, di interazioni gene-ambiente. Per avere maggiori informazioni sul progetto Ninfea e per iscriversi allo studio basta collegarsi al sito





FORMAZIONE BOOK SECURIOR

10 | Giovani Genitori | Gennale 2016

Gennalo 2016 | Giovani Genitori | 11

www.progettoninfea.it.



Chiara Palmerini, "Quello che alle mamme non dicono" (Codice Edizioni, 2015). Nel capitolo 2 "I nove mesi che cambiano la vita" sono presenti plurimi riferimenti al progetto NINFEA.





Capitolo 2

Slalom tra i rischi

La storia dell'uomo nei nove mesi che precedono la sua nascita sarebbe probabilmente molto più interessante e conterrebbe eventi di maggiore importanza dei settant'anni che ad essa seguono.

Samuel Taylor Coleridge

I nove mesi che cambiano la vita

Il kit arriva per posta a casa quando il bambino ha compiuto sei mesi: dentro ci sono alcune boccette, simili a certi contenitori per lenti a contatto, e una scatoletta di cartone con una specie di cotton-fioc. Nelle boccette finisce un campione di saliva della madre, mentre i cotton-fioc servono per raccogliere quella del bambino – che, con ogni probabilità, a sei mesi non è disposto a sputare a comando nella boccetta. Poi i campioni tornano indietro, sempre per posta, destinazione l'ospedale Molinette di Torino. Lì ad ogni boccetta viene dato un numero che la rende anonima (il nome dei proprietari è associato a un file nel computer), dopodiché i campioni vengono raccolti in scatole di cartone e congelati in freezer a -80 gradi centigradi. Ormai nei frigoriferi dei laboratori dell'unità di epidemiologia ci sono



DOCUMENTARIO

"NINFEA. Nascita e sviluppo di un progetto di ricerca": il documentario realizzato nel 2020 https://www.youtube.com/watch?v=dkcXtujxhWl&ab_channel=ProgettoNINFEA



14

I racconti di ricerca scritti e pubblicati dal gruppo su frida unito it



attraverso le generazioni. A questo gruppo di lavoro ha partecpato anche il team di

RACCONTI DI RICERCA

PROPOSTE DI LETTURA ESPLORIA I TEMI CERCA Q LIFECYCLE: IL PROGETTO EUROPEO PER GLI STUDI DI COORTE DI NUOVI NATI PICCOLI PIÙ IN FORMA È ONLINE: PER PREVENIRE L'OBESITÀ E TUTELARE L'AMBIENTE Grazie all'innovativo progetto LifeCycle nasce la prima piattaforma europea BACKSTAGE DI UN QUESTIONARIO: NELLA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DI Quanto è affidabile la rete? Si possono apprendere online informazioni che di data management delle coorti di nuovi nati. L'obiettivo è studiare i fattori UN'EPIDEMIOLOGA riguardano la salute? Noi crediamo di si. Purché l'informazione e la sensibilizzazione Lorenzo Richiardi di rischio precoce conseguenti alle esposizioni avvenute fin dal periodo si appoggino su pagine web curate da esperti della materia, ma anche di 8 0 I NOVE MESI CHE CAMBIANO LA VITA: LA embrionale e le ricadute sulla salute comunicazione, che si siano confrontati con i potenziali fruitori. SALUTE DEL BAMBINO E DELL'ADULTO CHE L'avvio del gibattito sulle prigini fetali delle malattie risale ormai ai secolo scorso. Furono CRUPPO DI LAVORO SARÀ Come si progettà un questionario? Perché a volte le domande sembrano buffe o infatti gli studi egidemiologici condotti da David I. Barlier (1938-2013), tra la fine degli anni Paola haldi 6 B 0 addirittura indiscrete? Percorriamo il cammino che dal primo brainstorming ha Ottanta e l'inicio degli anni Novanta, a rilevare un'associazione tra il basso peso alla nascita portato alla pubblicazione sul web del questionario dei 13 anni dei ragazzi e delle e l'insorgenza di determinate malattie croniche nell'adulto. Da allora la cosiddetta liferagazze che partecipano al progetto NINFEA insieme alle loro mamme. course epidemiology non ha fatto the consolidare la noerca scientifica finalizzata allo Quando iniziamo a diventare ció che siamo? In che modo ha origine la Scienze Mediche Scienze Mediche studio degli effetti a lungo termine, sulla salute degli individui, di esposizioni che agiscono nostra predisposizione ad alcune malattie piuttosto che ad altre? Quali sono Ogni storia prevede capitoli, snodi, pause e ripartenze. Le tappe del nostro cammino di Costanza Pizz fin dal penodo gestazionale. PURRENCATO IL le ricadute di quanto avviene durante la gravidanza, e subito dopo la ricercatori epidemiologi sono scandite dai questionari. Il progetto NINFEA appartiene alla BIVOLTO A nascita, sulla salute del bambino e dell'adulto che sarà? Lacomunità grande famiglia degli studi di popolazione, è in particolare uno studio di coorte di nuovi A partire dal 1990 in Europa sono state create più di settanta coorti di nuovi nati, gruppi di nati e segue nel tempo 7500 mamme iscrittesi nel periodo di arruolamento 2005-2016. Le persone osservate in modo prospettico, nel corso degli anni, per rilevare everti di THEO DI ATTIVITÀ Per rispondere a questi interrogativi occorre addentrarsi nel campo della life-course partecipanti, invitate a compilare tre questionari tra la gravidanza e i 18 mesi del bambino. interesse sanitario. Tali coorti rappresentano delle risorse preziose per identificare una Progetto educativo epidemiology, un approccio epidemiológico che studia gli effetti a lungo termine sulla proseguono la collaborazione rispondendo ai questionari successivi ai 4, 7, 10 e 13 anni vasta gamma di fattori di stress precoce (associati a stili di vita, malattie, esposizione a salute dell'individuo di esposizioni che agiscono nel corso della vita, fin dalla gestazione PUBBLICATO IL farmaci o ad altre sostanze, ecc.) che influenzano le tralettone di salute e risultano legati Paola holdi o Lorenzo Richi Presso l'Unità di Epidemiologia dell'Università degli Studi di Tonno coordiniamo NINFEA. 06-dombre 2019 Fin qui nulla di strano. Ma la peculiarità di NINFEA consiste nella modalità di alla comparsa e all'evoluzione delle malattie non trasmissibili. In Italia la coorte più È finalmerte online Piccoli Piùtn Forma, il sto web che punta a fornire informazioni su un progetto scientifico che ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori che, a partire 8 0 somministrazione dei questionani la compilazione online che, più snella del cartaceo, una sana alimentazione e uno stile di vita attivo per prevenire l'obesità infantile dalla gravidanza, e in seguito alla nascita e durante l'infanzia influenzano la salute dei favorisce nel tempo una maggiore aderenza allo studio. La recente pubblicazione del e, allo stesso tempo, tutelare l'ambiente. Si tratta del frutto dell'esperienza maturata nel CRUPPO DE LAVORO questionario del 13 anni è stata una tappa particolarmente impegnativa ed emozionante: Scienze Mediche corso di un progetto di ricerca finanziato dal Centro nazionale per la prevenzione e il Dal 2005, abbiamo dato vita in Italia a una coorte di circa 7500 mamme e bambini. nître a starri un cagon tanginile della fi garită del temon, sur la noma unita si ha concer controllo delle malattie (CCNI) del Ministero della Salute. seguendone i partecipanti a partire dal periodo gestationale: uno studio di coorte, infatti, Daniela Zugna è un'indagine in cui un determinato gruppo di persone viene osservato in modo Scienze Mediche il progetto è stato sviuppato da un gruppo di lavoro di esperti di life-course epidemiology, prospettico, nel corso degli anni, per nievare eventi di interesse sanitario. una branca dell'edidemiologia che studia, sul lungo termine, i processi biologici. LÉ MIE STORIE DI DICEDICA comportamentali e psicosociali che connettono la salute e il rischio di sviluppare malattie con le esposizioni di natura fisica o sociale durante la gestazione. Finfanzia, l'adolescenza o LifeCycle: il progetto europeo per gli studi di coorte di nuovi nati



RACCONTI DI RICERCA

- I nove mesi che cambiano la vita: la salute del bambino e dell'adulto che sarà [2016]

 https://frida.unito.it/wn_pages/percorso.php/708_epidemiologia-terapie-e-politiche-sanitarie/3127/
- LifeCycle: il progetto europeo per gli studi di coorte di nuovi nati [2017]
 https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/708_epidemiologia-terapie-e-politiche-sanitarie/141
- Backstage di un questionario: nella cassetta degli attrezzi di un'epidemiologa [2019]
 https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/708_epidemiologia-terapie-e-politiche-sanitarie/251/
- Piccoli più in forma è online: per prevenire l'obesità e tutelare l'ambiente [2019]
 https://frida.unito.it/wn_pages/tmContenuto.php/708_epidemiologia-terapie-e-politiche-sanitarie/18



SITOGRAFIA

Sito web di NINFEA https://www.progettoninfea.it/

Sito web di PiccoliPiù e PiccoliPiù in forma http://www.piccolipiu.it/ | piccolipiuinforma.it

Sito web di NINFEA Teen teen.progettoninfea.it

La sezione Dati del progetto NINFEA dati.progettoninfea.it

Sito web di LifeCycle https://lifecycle-project.eu/

Pagina facebook di NINFEA https://www.facebook.com/progettoNINFEA





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Presentazione del Caso Studio per la VQR Terza MIssione 2015-2019